

A Licata, dove l'acqua si vende al mercato nero 66.62

La DC messa in fuga dagli elettori stanchi di promesse

Galloni ha dovuto allontanarsi dal grosso centro dell'Agrigentino senza aver potuto dire una parola - Gli stessi socialisti criticano Piersanti per gli stanziamenti e il piano - Massimo sciopero dei dipendenti degli enti locali

acqua che non c'è, in tempo di elezioni, si regala addirittura, ed è quella minerale

DC all'acqua minerale



La DC all'acqua minerale... La DC ha deciso di regalare l'acqua minerale agli elettori... La DC ha deciso di regalare l'acqua minerale agli elettori...

Fossombrone

Un festival "per signori"

questo è l'articolo apparso su LA VOCE

RISPOSTA

A G. F.

Sul settimanale clericale "La Voce" di domenica 23 luglio, 2ª pagina, 4ª colonna, cronaca di

Fossombrone, un tale G.F., di professione "galoppino" ha sfogato la sua bile anticomunista in 40 righe; si dice che è un po' poco, che non ha voglia di scrivere, che l'inchostro non lo regala nessuno; I comunisti ribattono che il "galoppino" non ha scritto di più perché non sapeva cosa rispondere ai quesiti postigli dal contenuta della "voluminosa lettera".

Già, proprio così, perché vi erano fogli inneggianti alla lotta contro la guerra, alla difesa della democrazia; contro la legge di Pubblica Sicurezza voluta dal Centro-Sinistra in una formulazione ancor peggiore di quella varata dal fascismo; un appello di Fanfani e U-Thant (che sono tutto men che comunisti); una lettera dei deputati comunisti ai pensionati ed ai lavoratori; un invito alla lotta contro lo sbocco dei fitti; una lettera ai mezzadri, "dulcis in fundo", un depliant pubblicitario del "Festival Provinciale dell'Unità", che, egregio signor G.F., ha goduto della partecipazione di migliaia e migliaia di lavoratori, comunisti e non; ed è questo che ha fatto scattare la rabbia bonapartista, truggiana che naschiava in campo.

Poi, caro, ingenuo G.F., quando nella 17ª riga scrivi: CHIEDE (cioè il Partito Comunista chiede soldi ai lavoratori), ci dai un ATTESTATO in più di ONESTÀ! Sì, perché il Partito Comunista Italiano CHIEDE. Mentre la Democrazia Cristiana no!!! Non ha tempo per chiedere, fa tutto da sola, a scapito dei cittadini, sopra le teste dei cittadini.

Il Partito Comunista Italiano CHIEDE 2 miliardi per la stampa operaia??!

Che cosa fa la Democrazia Cristiana (conservatrice sì, ma quando c'è da arraffare soldi è più progressista di tanti altri)? Sta al passo con i tempi ed allora saltano fuori i vari scandali:

- Federconsorgi = 1.000 miliardi (chi li ha guadagnati?)
- Interessi passivi = 162.000.000 al giorno pagati dai contribuenti
- Il rapporto di Fiumicino 12.000.000.000 pagati in più (a chi?)
- Banco di Sicilia 51.000.000.000 (quant'è?) (perché?)
- Scandalo del tabacco 2.422.000.000 (fumare fa male!!)
- Scandalo delle banane 500.000.000 (fanno venire la stitichezza)
- Scandalo del Casinò d'Aosta 600.000.000 (il gioco d'azzardo è pericoloso!)

Potrei continuare a lungo, ma credo che per ora basti, perché c'è la crisi ospedaliera e non voglio far prendere al "galoppino" un'emorragia.

In quanto al cosiddetto (da G.F.) Sindacato Comunista bisogna chiarire che la C.G.I.L. è l'organizzazione di tutti i lavoratori, esclusi i fascisti; non è il Sindacato Comunista (basti guardare il voto sulla Programmazione).

E se il Segretario (non capo) della C.G.I.L. va a risquotere le quote sindacali contadini, intellettuali, salariati, artigiani, commercianti ecc.

A meno che non si adatti al sistema in vigore in una fabbrica che si trova alla periferia della città, nella quale l'unica azione sindacale consiste nel ritirare ciò che l'ufficio paga ha già trattenuto.

G.F.

BANCO DI SICILIA

Il giudice accusa di peculato anche Salvo Lima

È vicesegretario regionale della DC e fu sindaco di Palermo negli anni ruggenti

Dalla nostra redazione

Palermo 23. - Il giudice ha accusato di peculato Salvo Lima, vicesegretario regionale della DC e fu sindaco di Palermo negli anni ruggenti. Lima è stato accusato di aver sottratto al Banco di Sicilia 1.000 miliardi di lire.



Senato: iniziato il dibattito sulla riforma. Esentando il Vaticano si apre la porta ad illeciti traffici. Preoccupato lo stesso relatore d.c. Bertone

L'Unità / giovedì 22 giugno 1967

Nuovi e clamorosi sviluppi dell'inchiesta giudiziaria

Incriminato mezzo gruppo dirigente dc per lo scandalo Banco di Sicilia

Insieme all'ex sindaco di Palermo, Lima, sono il segretario regionale amministrativo, gli ex presidenti delle Province di Palermo e Siracusa, il presidente della Giunta provinciale di Messina. Dovranno rispondere tutti di peculato